

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Valentina Casarotto

SULLA CLASSE: IV LES

MATERIA: Scienze motorie e sportive

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, progressivamente, ha sviluppato e consolidato complessivamente qualità e abilità motorie tali da raggiungere un livello discreto. In generale il gruppo ha raggiunto una crescita motoria soddisfacente. Gli studenti hanno dimostrato, nelle attività proposte, discreto impegno e interesse; la partecipazione è stata non sempre costante. Mediamente buono il comportamento e il rispetto dimostrato da ognuno sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

L'obiettivo è stato quello di stimolare e sviluppare qualità motorie, coordinative e condizionali, tali da supportare diverse abilità motorie. Un'altra finalità è stata quella di trasmettere conoscenze teoriche e pratiche di discipline sportive individuali e di squadra mediante giochi sportivi. È stato perseguito lo sviluppo e il consolidamento dell'autocontrollo, della collaborazione, della socializzazione e del rispetto puntando ad una positiva crescita psico-motoria dell'alunno. Si è inoltre cercato di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive.

3. CONOSCENZE

Il livello delle conoscenze raggiunto è più che sufficiente. Le attività inserite nel piano di lavoro annuale sono state sviluppate in forma teorica e in forma pratica. Il programma è stato attuato con un processo didattico ordinato e progressivo in modo che le esperienze potessero essere gradualmente inserite su esperienze già stabili e sicure.

4. COMPETENZE

Il livello di competenze raggiunto è mediamente più che sufficiente. Le attività proposte hanno cercato di migliorare le conoscenze teoriche degli studenti e le esercitazioni hanno stimolato le capacità motorie, presupposti fondamentali delle competenze motorie. È stato incoraggiato il corretto uso della terminologia specifica della materia.

5. ABILITÀ

Le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la cultura sportiva del benessere e della prevenzione, oltre che la consapevolezza del proprio corpo e del movimento. Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali. Il livello di abilità motorie raggiunto risulta buono per alcuni componenti della classe e discreto per altri.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le proposte educative hanno tenuto conto del processo di apprendimento di ogni singolo alunno; le unità didattiche e le esercitazioni hanno rispettato il criterio della progressione didattica (dal semplice al complesso) e le leggi fisiologiche del corpo umano (corretta gestione dei carichi in relazione all'età). Le pratiche, nei vari argomenti trattati, sono state di tipo analitico e globale, idonee al grado di apprendimento degli alunni. La trasmissione delle conoscenze è stata effettuata mediante spiegazione verbale e pratica (da parte di insegnante e alunno), in modo diretto o indiretto.

Tutto ciò è stato supportato dall'uso di filmati e da contenuti informativi trovati in rete. Le correzioni sono state applicate al singolo o al gruppo e sono state considerate situazioni di apprendimento/consolidamento di capacità e conoscenze.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Strumenti accessori adottati:

- Palestra dell'Istituto scolastico, aree esterne alla palestra;
- Strutture e impianti sportivi presso cui si sono realizzati progetti e uscite didattiche;
- Attrezzatura sportiva;
- Appunti, schede didattiche e slides dell'insegnante.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

La valutazione si è articolata in prove pratiche; ha tenuto presente della situazione di partenza dello studente e del miglioramento ottenuto nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione motoria si è articolata in tre sottogruppi:

1. aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che hanno evidenziato soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento;
2. aspetto tecnico – sportivo;
3. capacità condizionali, per mezzo di prove standardizzate, test motori.

La valutazione è stata determinata dalle tabelle di trasformazione del valore della prestazione in voto decimale.

La valutazione, effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi ha tenuto conto della situazione iniziale di partenza dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo.

Lo scopo della materia non è stata infatti l'exasperazione del gesto tecnico bensì quello di favorire l'acquisizione di competenze disciplinari al fine di una adeguata maturazione della sfera personale, fisica, motoria, affettiva e sociale.

Per il comportamento socio relazionale si è ricorsi alla osservazione sistematica dei singoli studenti sui seguenti aspetti: puntualità, frequenza, partecipazione alle attività proposte, interesse per le attività proposte rispetto delle regole, spirito di collaborazione con i compagni. Presenza del materiale richiesto.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Nel corso dell'anno sono stati affrontati argomenti che potessero essere ricollegati e approfonditi anche in altre materie.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Per il rinforzo di alcune abilità motorie ci sono stati momenti dedicati a colmare lacune e a migliorare il processo di apprendimento; ci sono stati altresì momenti dedicati allo sviluppo delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi.

A seconda delle necessità è stata fornita assistenza al singolo e/o al gruppo mediante aiuto diretto dell'insegnante o con l'ausilio di attrezzature varie che hanno mirato ad una maggiore sensibilizzazione.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- Giochi di conoscenza, socializzazione e collaborazione;
- Il riscaldamento: generalità e conduzione;
- Preatletica; le andature generali e specifiche;
- Lo stretching e la mobilità articolare: generalità e conduzione;
- La corsa di resistenza: corsa continua, interval training e circuit training;
- La coordinazione motoria: ripresa e consolidamento;
- Softball;
- Sport di racchetta: badminton;
- Circuiti di forza; rielaborazione degli schemi motori di base attraverso circuiti di potenziamento muscolare per la parte superiore e inferiore del corpo; sviluppo della forza addominale; circuiti PHA;
- Pallamano: i fondamentali, regolamento e partita;
- Atletica leggera: i salti; il salto in lungo;
- Tornei di classe di calcio a cinque, pallavolo e badminton;
- Tornei d'istituto di calcio a cinque e pallavolo;
- Visione video di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne promosso da ChangeTheGame, la prima Associazione Italiana contro gli abusi e le violenze di natura emotiva, fisica e sessuale nello sport;
- Giornate dello sport: attività multisport e SFN School League;
- Progettare nello sport: laboratorio di imprenditorialità e progettualità in ambito sportivo;
- Organizzazione e partecipazione alla SFN cup 2^a edizione;
- Manifestazione promozionale di corsa d'Istituto;
- Uscita didattico-sportiva a Lignano Sabbiadoro presso Bella Italia Village: attività formativa ed esperienziale integrativa al programma scolastico con l'obiettivo di unire la pratica motorio-sportiva alla socializzazione ed alla esplorazione del territorio;
- Uscita didattica presso Centro Tecnico Federale di Coverciano (FIGC);
- Uscita didattica a Cortina per assistere alla gara di "Bob a 2 donne 1 & 2" presso "Cortina Sliding Centre - Cortina" nell'ambito delle Olimpiadi Invernali Milano - Cortina 2026.

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

- Attività di educazione ambientale svolta sui sentieri collinari di Creazzo avente l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sull'importanza di proteggere l'ambiente e di adottare comportamenti sostenibili.

Vicenza, 15 giugno '26
La docente
Prof.ssa Valentina Casarotto

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Angelica Zanata

SULLA CLASSE: 4 Liceo Economico-sociale

MATERIA: Storia

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Gli studenti risultano essere ben coesi e uniti a livello di gruppo classe, tuttavia per quanto riguarda la condotta si segnala una disomogeneità di comportamenti tra gli studenti, alcuni rispettosi e motivati nello studio, altri con meno impegno e motivazione. Si segnalano delle eccellenze per quanto riguarda la crescita e la motivazione complessiva. Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati per la classe quarta, anche se con rendimenti diversi.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il profitto raggiunto è complessivamente buono e riguarda:

- la partecipazione attiva alle lezioni e la gestione autonoma e responsabile dello studio individuale;
- la padronanza scritta e orale della lingua italiana e la capacità di esposizione argomentativa degli argomenti di storia;
- la capacità di presentare il periodo storico sotto il profilo politico, economico, sociale e culturale;
- la capacità di collocare gli eventi nella loro dimensione spaziale e temporale;
- la capacità di utilizzare in modo appropriato le categorie storiche e storiografiche in relazione al periodo storico-culturale;
- la capacità di analizzare e interpretare correttamente diverse fonti storiche;
- la capacità di cogliere cause, implicazioni e interrelazioni tra eventi e processi storici;
- la capacità di cogliere le problematiche specifiche dei fatti più significativi dell'Età moderna e contemporanea;
- la capacità di cogliere le connessioni tra i processi storici del passato e il presente.

3. CONOSCENZE

Le alunne e gli alunni conoscono i principali eventi che hanno caratterizzato la seconda metà del Seicento, il Settecento e l'Ottocento della storia d'Europa all'interno di una prospettiva di storia globale in un'ottica sia sincronica sia diacronica. Hanno acquisito inoltre consapevolezza su quali sono state le trasformazioni di lungo corso nella storia europea e globale e su quali sono gli strumenti principali che permettono l'indagine storiografica (documenti scritti, fonti artistiche e letterarie, ricerca sociologico antropologica).

4. COMPETENZE

La classe è in grado di organizzare ed esporre i contenuti specifici di un periodo storico in modo organico e coerente, nonché di fornire un semplice giudizio critico su fenomeni e processi storici. Gli alunni, poi, hanno dato prova di saper interpretare la complessità del presente grazie agli strumenti dello studio del passato e della ricerca storica e di cogliere le peculiarità socio-culturali che caratterizzano fatti, fenomeni, processi e vita quotidiana dei diversi periodi storici.

5. ABILITÀ

La classe, impiegando il lessico specifico della disciplina, sa presentare il periodo storico studiato sotto il profilo politico, economico, sociale e culturale, collocando gli eventi nella loro corretta dimensione spaziale e temporale. Inoltre, tutti gli studenti hanno acquisito la capacità di cogliere cause, implicazioni e interrelazioni tra eventi e processi storici, utilizzando le categorie storiografiche e della storia delle idee anche per interpretare il presente.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni frontali partecipative si sono concentrate sulla presentazione degli eventi, dei fenomeni storici e del loro contesto socio-culturale, soffermandosi su fatti, processi e figure di rilievo del periodo. Si è cercato di allenare il pensiero critico e la capacità di utilizzare sia gli strumenti dell'indagine storiografica sia le conoscenze derivate dallo studio del passato per l'interpretazione del presente. Ciò è avvenuto attraverso la problematizzazione e la discussione dei concetti chiave, delle fonti storiche e degli approfondimenti antologizzati. Infine, si sono realizzate attività di apprendimento cooperativo e di flipped-classroom, sia per approfondire gli argomenti trattati in classe sia per ripassare le conoscenze già acquisite.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati:

Giardina A., Sabbatucci G., Vidotto V., Profili storici. Le ragioni della storia. Vol. 2 (1650-1900), Editori Laterza, Bari-Roma, 2021.

Strumenti accessori adottati:

- Schede di approfondimento di alcuni argomenti fornite in fotocopia.
- Presentazioni PowerPoint.
- Ricerche di approfondimento svolte dagli studenti.
- Strumenti audiovisivi e digitali.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Le prove di verifica sono state almeno due per il trimestre e almeno tre per il pentamestre. Si sono privilegiati i colloqui orali e le verifiche scritte sono state strutturate con modalità differenti: domande aperte e chiuse, v/f, definizioni, svolgimento di ricerche e di tracce.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento:

Sono stati proposti dei collegamenti interdisciplinari con altri ambiti di studio, quali Letteratura italiana e straniera e Filosofia. Si è cercato inoltre di collegare gli argomenti di storia a quelli previsti dalla programmazione di Educazione civica.

Obiettivi raggiunti:

Quasi tutti gli alunni, se guidati, sanno cogliere le relazioni esistenti tra le diverse discipline per

quanto riguarda i collegamenti su cui si è lavorato in classe.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Sono state proposte attività di rinforzo in itinere, proponendo alla classe una schematizzazione di riepilogo a conclusione di ogni argomento affrontato, prassi utile al consolidamento del metodo di studio. Le attività di recupero si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

1. La società di antico regime

La crescita demografica nel Settecento; la famiglia; le innovazioni tecnologiche per l'agricoltura; la gerarchia sociale e i ceti; differenza tra ceto e classe sociale.

2. Assolutismo di Luigi XIV

La monarchia assoluta, politica interna (amministrazione, economia, religione, politica culturale) ed estera del Re Sole (in particolare, la guerra di successione spagnola).

3. La rivoluzione inglese del 1688-89

La rivoluzione "gloriosa"; la nascita della monarchia costituzionale; il Parlamento inglese (Whigs e Tories). Differenze tra la monarchia assoluta francese e quella costituzionale inglese.

4. Lo scacchiere politico dell'Europa del Settecento

Il regno di Prussia di Federico II e la Russia di Pietro I.

5. L'Illuminismo

I principi dell'Illuminismo; il pensiero dei philosophes; l'Encyclopédie di Diderot e D'Alembert; la nascita dell'economia politica; le nuove scienze dell'uomo e i progressi delle scienze naturali.

6. Il riformismo dei sovrani illuminati

L'assolutismo illuminato e la sua contraddizione strutturale; il processo di modernizzazione dello stato (giurisdizionalismo, razionalizzazione dell'amministrazione e della fiscalità); riforme di Maria Teresa d'Austria nell'Impero asburgico, di Federico II in Prussia, di Caterina II in Russia e di Pietro Leopoldo I nel Granducato di Toscana.

7. L'espansione coloniale europea nel Settecento

Commerci e colonie europee in Asia e in America, la tratta degli schiavi e il commercio triangolare atlantico.

8. La Rivoluzione americana

Le tredici colonie; il contrasto con l'Inghilterra; la guerra e la Costituzione degli Stati Uniti.

9. La Rivoluzione francese

Cause socio-economiche, politiche e storiche (crisi dell'assolutismo e mobilitazione politica); l'Assemblea nazionale costituente e la presa della Bastiglia; la rivoluzione liberale e borghese (1789-91); la rivoluzione popolare e democratica (1789-91); la dittatura giacobina (1793-94); il Direttorio (1794-97). Napoleone Bonaparte e le campagne d'Italia, la spedizione in Egitto e la fine della Rivoluzione. Bilancio della Rivoluzione.

10. Napoleone

Il Consolato, la costruzione dello Stato napoleonico e le riforme. L'impero napoleonico e l'Europa, il crollo dell'impero.

11. La prima Rivoluzione industriale

I fattori della trasformazione, il caso inglese, innovazioni e sviluppo tecnologico. L'industria del cotone e quella del ferro, la nascita della fabbrica e la condizione dei lavoratori.

12. Dalla Restaurazione alle rivoluzioni in Europa

Il Congresso di Vienna e il nuovo assetto europeo; i moti rivoluzionari del 1820-21; i moti rivoluzionari del 1830-31; l'Europa tra liberalismo e autoritarismo; le rivoluzioni del 1848-49; la Francia dalla Seconda Repubblica al Secondo Impero.

13. Il Risorgimento italiano e l'Unità d'Italia

L'Italia e la questione nazionale, Stato e Nazione, i moti del 1820-21 e del 1831. Il progetto mazziniano e le correnti politiche alternative (moderati, cattolici e federalisti). Il 1848 e la prima guerra d'indipendenza. L'esperienza liberale del Piemonte, pensiero e operato di Cavour. La sconfitta dei repubblicani, l'alleanza franco-piemontese e la seconda guerra d'indipendenza. La spedizione dei mille e l'Unità d'Italia.

14. L'età del Positivismo e della seconda Rivoluzione industriale

La rivoluzione dei trasporti e delle comunicazioni; la seconda Rivoluzione industriale; le innovazioni scientifiche e tecnologiche, le nuove industrie.

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

Interdisciplinare con Storia e Letteratura italiana: "Rivoluzioni industriali e ambiente" (Città e comunità sostenibili) - 4 ore nel pentamestre

Vicenza, 10 giugno 2026

La docente

Prof.ssa Zanata Angelica

Materia: **STORIA DELL'ARTE**

Docente: *Carlo Slaviero*

Libro di testo: *2. Itinerario nell'arte – edizione verde (ZANICHELLI)*

STORIA DELL'ARTE

Relazione Finale – Classe IV L.E.S.

1 – Situazione della classe

La classe ha proseguito il percorso della materia intrapreso lo scorso anno. Alcuni studenti hanno ribadito la curiosità e lo spirito di approfondimento dimostrati già lo scorso anno, altri invece, partiti accontentandosi di un mero nozionismo, nel corso dell'anno hanno manifestato un crescente interesse per gli argomenti trattati, migliorando il rapporto con la materia. Dal punto di vista comportamentale la classe, mediamente, ha mantenuto un atteggiamento corretto e consono all'ambiente scolastico.

2 - Finalità

Il percorso di Storia dell'Arte nel corso del terzo anno ha perseguito le seguenti finalità:

- 1. **Sviluppare la capacità di osservazione e analisi delle opere d'arte**, attraverso l'acquisizione di strumenti critici utili a comprendere il linguaggio figurativo, i codici stilistici e le tecniche espressive.*
- 2. **Favorire la comprensione del rapporto tra arte e contesto storico-culturale**, mettendo in evidenza come le opere siano il riflesso e insieme l'espressione dei valori, delle ideologie, delle trasformazioni sociali e culturali del proprio tempo.*
- 3. **Stimolare il senso estetico e la sensibilità artistica**, educando al rispetto, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.*
- 4. **Promuovere l'interdisciplinarietà**, collegando i contenuti di Storia dell'Arte con quelli di altre discipline umanistiche e scientifiche, in modo da favorire una visione integrata del sapere.*
- 5. **Potenziare le competenze di comunicazione**, sia orale che scritta, attraverso la descrizione e la presentazione di opere e percorsi artistici.*
- 6. **Incoraggiare un atteggiamento attivo e consapevole verso l'arte**, anche tramite esperienze dirette quando possibile.*
- 7. **Sostenere la maturazione di un pensiero critico**, capace di riconoscere e interpretare i messaggi simbolici, estetici e ideologici veicolati dalle immagini artistiche.*

3 – Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- *Conoscere i principali periodi e movimenti artistici affrontati nel programma*
- *Conoscere gli autori più significativi e le loro opere emblematiche.*
- *Comprendere il lessico specifico della disciplina (termini tecnici, stilistici, iconografici).*
- *Conoscere i rapporti tra arte, società, cultura, religione e contesto storico.*

Abilità

- *Saper osservare e descrivere in modo analitico un'opera d'arte.*
- *Riconoscere e contestualizzare stili, tecniche, materiali e iconografie.*
- *Saper collegare un'opera al contesto storico e culturale di appartenenza.*
- *Saper utilizzare un linguaggio appropriato nella presentazione orale e scritta.*

Competenze

- *Saper sviluppare un pensiero critico di fronte ai prodotti artistici.*
- *Saper collegare l'arte ad altre discipline, favorendo una visione integrata della conoscenza.*
- *Dimostrare consapevolezza dell'importanza della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.*
- *Saper utilizzare fonti diverse (libri di testo, fonti iconografiche, materiali multimediali) per approfondire lo studio dell'arte.*

4– Metodologia e strumenti

Il percorso didattico si è svolto attraverso metodologie diversificate, finalizzate a stimolare l'interesse degli studenti, favorire la partecipazione attiva e promuovere lo sviluppo di competenze trasversali.

Metodologie

- **Lezione frontale interattiva**, per introdurre e approfondire i contenuti teorici fondamentali.
- **Analisi guidata delle opere d'arte**, mediante osservazione diretta o attraverso riproduzioni, con l'obiettivo di sviluppare capacità di lettura iconografica, iconologica, formale e stilistica.
- **Discussione collettiva e confronto** sui temi trattati, per stimolare il pensiero critico e la riflessione personale.
- **Lavoro di gruppo**, per favorire la collaborazione e l'acquisizione di competenze comunicative e relazionali.
- **Approccio interdisciplinare**, con collegamenti a storia, filosofia, letteratura, scienze umane, per arricchire la comprensione del contesto artistico.
- **Didattica laboratoriale** (se svolta): realizzazione di schede di analisi, presentazioni multimediali o approfondimenti tematici.

Strumenti

- **Libro di testo**, come guida principale per lo studio dei contenuti.
- **Materiali multimediali** (video, documentari, visite virtuali a musei), per integrare e approfondire le conoscenze.
- **Riproduzioni di opere d'arte**, immagini in alta definizione per l'analisi visiva.
- **Schede di analisi** e griglie di osservazione, per supportare la lettura delle opere.

5 – Modalità di Verifica e Valutazione

Si sono svolti compiti scritti ed interrogazioni orali

6 – Modulo valido per l'Orientamento svolto nel trimestre:

IMPRENDITORIALITA' e PROGETTUALITA' – Antonio Canova: il prima grande imprenditore artistico – 2 ORE

~

Programma di STORIA dell'ARTE - classe IV L.E.S. - A.S. - 2025-2026

QUATTROCENTO – Rinascimento – le prime intuizioni

- Gotico Internazionale
- La pittura
- La miniatura
- La scultura
- L'architettura
- L'unicità del Duomo di Milano
- La prospettiva
- Le proporzioni
- Filippo Brunelleschi
- Lorenzo Ghiberti
- Donatello
- Masaccio

Rinascimento a Firenze – la stagione delle esperienze

- Leon Battista Alberti
- Piero della Francesca
- Sandro Botticelli

Rinascimento delle corti – arte e potere

- Antonello da Messina

- Andrea Mantegna
- Giovanni Bellini
- Pietro Perugino

CINQUECENTO - Rinascimento a Roma – la stagione delle certezze

- Le *Vite* del Vasari
- Donato Bramante
- Leonardo da Vinci
- Raffaello Sanzio
- Michelangelo Buonarroti

SEICENTO - Barocco – tra realismo e teatralità

- Caratteri del Barocco
- Caravaggio
- Bernini

Vicenza, 05 giugno 2026

Il docente: Prof. Carlo Slaviero

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA ELISABETTA MARCANTE
SULLA CLASSE: 4 LES
MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Gli studenti si sono dimostrati in generale abbastanza interessati e partecipativi alle lezioni proposte.

Una parte segue le lezioni con interesse e partecipazione e un'altra parte assiste alle lezioni molto spesso in maniera distratta e senza dimostrare alcuna partecipazione. Di conseguenza anche il livello raggiunto dal gruppo è sostanzialmente diviso in due: la parte interessata alla materia ha raggiunto conoscenze e competenze buone (in un caso addirittura eccellenti), mentre l'altra parte ha raggiunto una preparazione appena sufficiente. Le relazioni tra gli alunni e l'insegnante si sono comunque dimostrate positive.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridica ed economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni sociali, economici istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

3. CONOSCENZE

- 1 La nozione di famiglia secondo il dettato costituzionale, i diritti e doveri che sorgono tra i coniugi attraverso il matrimonio, il regime patrimoniale dei coniugi, i doveri dei genitori verso i figli, i concetti essenziali relativi alla successione a causa di morte.
- 2 La funzione dell'imprenditore, la distinzione tra imprenditori agricoli e commerciali, i piccoli imprenditori e l'impresa familiare, i caratteri della società di persone e di capitali, le funzioni e l'organizzazione delle società mutualistiche, la normativa sulla concorrenza, la normativa antitrust, i diritti sulle opere d'ingegno e sulle invenzioni.
- 3 Distinzione tra lavoro autonomo e subordinato, i principali doveri dei lavoratori dipendenti, i diritti dei lavoratori nella Costituzione, nel codice civile e nello Statuto dei lavoratori, il contratto di apprendistato e quello di somministrazione, i fondamenti del sistema assistenziale e previdenziale.
- 4 Rapporti tra prezzo, domanda e offerta, la formazione del prezzo di equilibrio; le diverse forme di mercato.
- 5 L'organizzazione e il funzionamento dell'impresa, gli elementi necessari dell'attività imprenditoriale, l'importanza del capitale umano, l'attività di finanziamento alle imprese, la gestione del personale, gli organi aziendali, l'impresa e la tutela ambientale, la pianificazione dell'attività e la responsabilità sociale dell'impresa.
- 6 I principali indicatori della ricchezza nazionale, i modi di calcolo del PIL, il reddito nazionale e la sua distribuzione, la teoria Keynesiana su consumi, risparmi, investimenti e spesa pubblica, le componenti della domanda aggregata, il consumo e il risparmio, l'investimento, la spesa pubblica e il moltiplicatore (da riprendere con il nuovo anno)

4. COMPETENZE

- Riconoscere nella normativa relativa alla famiglia l'intenzione del legislatore di tutelare il ruolo e gli interessi di tutti i suoi membri, preoccupandosi in particolare di quelli che si trovano in una posizione più debole.
- Riconoscere l'importanza dell'attività d'impresa nel mondo socio-economico contemporaneo, con particolare attenzione ai temi della sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Essere in grado di individuare comportamenti e strategie efficaci per inserirsi nel mondo del lavoro, valutare con obiettività gli interventi governativi attuati e da attuare volti a ridurre la disoccupazione.
- Saper cogliere e rielaborare i collegamenti esistenti tra l'organizzazione aziendale, con particolare riferimento alla gestione del personale, e il successo che l'impresa può avere sul mercato
- Valutare quali siano gli indicatori di ricchezza nazionale, con riferimento non solo ai risultati produttivi e distributivi, ma anche al benessere sociale della popolazione (da riprendere con il nuovo anno)

5. ABILITÀ

- Comprendere le finalità delle leggi esistenti in materia di matrimonio, separazione e divorzio, collegandole alle realtà familiari dei nostri giorni; cogliere l'importanza del ruolo dei genitori, evidenziando le responsabilità che essi assumono verso i figli; saper distinguere la successione testamentaria da quella legittima e individuare gli interessi protetti in caso di morte di una persona.
- Comprendere il ruolo dell'imprenditore nel mondo socio-economico, individuare i motivi che spingono alla costituzione di un modello societario piuttosto che di un altro, individuare le differenze tra le società di persone e le società di capitali, con particolare riferimento all'autonomia patrimoniale; identificare gli atti di concorrenza sleale le forme di tutela previste dal legislatore contro di essi, comprendere la funzione della tutela del diritto d'autore.
- Confrontare le diverse tipologie di rapporto di lavoro, cogliendone le principali opportunità e individuandone i criteri di scelta, riconoscere nei diritti a tutela dei lavoratori dipendenti, l'intenzione del legislatore di tutelare la parte più debole del rapporto di lavoro; collegare la normativa relativa alla previdenza e all'assistenza dei lavoratori alla forma di Stato sociale.
- Comprendere che il prezzo è l'elemento maggiormente condizionante del livello della domanda e dell'offerta sul mercato. Comprendere le dinamiche concorrenziali nelle forme di mercato esistenti.
- Comprendere l'importanza dell'attività d'impresa nel mondo socio-economico, cogliere la complessità dell'attività organizzativa dell'imprenditore, riconoscere e distinguere i diversi settori in cui un'impresa si organizza, individuare nelle nuove tecnologie un fondamentale fattore di crescita per le imprese, essere consapevoli del fatto che le imprese, al di là della comprensibile motivazione del profitto, devono tendere alla promozione di benefici per la collettività.
- Conoscere il metodo di calcolo del PIL, comprendere l'utilità pratica della contabilità nazionale, cogliere la "rivoluzione economica" insita nella teoria Keynesiana rispetto alla teoria classica dell'equilibrio di mercato, conoscere gli elementi che compongono la domanda aggregata, individuandone le caratteristiche e differenze (da riprendere con il nuovo anno)

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale, *problem solving*, discussione guidata.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo, eventuali visioni di filmati storici, slide

Testo adottato:

Maria Rita Cattani, Flavia Zaccarini, **Nel mondo che cambia**, secondo biennio, Casa editrice Pearson

Paravia, seconda edizione.

Strumenti accessori adottati:

Appunti e mappe concettuali.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Verifiche orali, verifiche scritte con domande aperte.

Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2025-26.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Educazione civica.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale.

La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in *itinere*.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

IL DIRITTO DI FAMIGLIA E LE SUCCESSIONI

La famiglia e la filiazione

- La famiglia legittima e la famiglia di fatto
- I rapporti familiari
- Il matrimonio
- I rapporti personali e patrimoniali tra i coniugi
- La separazione e il divorzio
- La filiazione
- Gli obblighi dei genitori e dei figli
- L'adozione e l'affidamento

La successione a causa di morte

- La successione in generale
- La successione legittima
- La successione testamentaria
- La successione necessaria
- La comunione e la divisione ereditarie

IL MONDO DELLE IMPRESE

L'imprenditore e l'impresa

- L'imprenditore
- L'imprenditore agricolo
- L'imprenditore commerciale
- Il piccolo imprenditore
- L'impresa familiare
- L'azienda e i segni distintivi
- L'impresa e il rischio economico

La costituzione e le caratteristiche della società

- Il contratto di società
- Le società di persone
- Le società di capitali: le spa
- Le società di capitali: le srl
- Le società mutualistiche
- La responsabilità sociale d'impresa

La concorrenza tra le imprese

- La libertà di concorrenza
- La concorrenza sleale
- Le principali coalizioni tra imprese
- La normativa antitrust

I diritti sulle creazioni intellettuali

- Il diritto d'autore
- Il diritto d'inventore
- I diritti sul software e hardware

IL LAVORO

Il contratto di lavoro

- Il lavoro nella Costituzione
- Il lavoro autonomo e il lavoro subordinato
- I doveri dei lavoratori subordinati
- La libertà sindacale e la contrattazione collettiva
- I cambiamenti nel mondo del lavoro
- Le forme particolari di contratto di lavoro

Il sistema della sicurezza sociale

- Le politiche sociali
- La previdenza e assistenza sociale
- La salute: un bene irrinunciabile
- La tutela della salute nei luoghi di lavoro

Il mercato del lavoro

- Domanda ed offerta di lavoro
- Le principali teorie sull'occupazione
- Il problema della disoccupazione
- Entrare nel mondo del lavoro
- L'estinzione del rapporto di lavoro

LE IMPRESE E LE LORO ATTIVITA'

L'attività d'impresa

- Le principali tipologie di imprese
- Gli elementi essenziali all'attività d'impresa
- L'investimento in capitale umano
- Gli organi aziendali
- Progresso e ambiente

L'organizzazione dell'impresa

- I problemi di un'impresa
- Il finanziamento alle imprese
- L'assunzione e la gestione d'impresa
- La pianificazione e la programmazione aziendale

IL REDDITO NAZIONALE E LA DOMANDA AGGREGATA (da studiare durante le vacanze)

Il reddito nazionale

- Dalla prospettiva microeconomica a quella macroeconomica
- La contabilità nazionale
- Il prodotto interno lordo
- La misura del benessere
- Le tipologie e gli impieghi del reddito nazionale
- La distribuzione del reddito

Il mercato dei beni e la domanda aggregata

- La funzione del consumo
- Il risparmio
- L'investimento

- La spesa pubblica

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA COMPORTAMENTI RESPONSABILI IN UNA CITTA' DEL XXI SECOLO

- Essere un buon cittadino e sfide principali nel XXI secolo (vita urbana, crisi ambientale, necessità di un approccio sostenibile - Agenda 2030)
- Tecnologia: La Cittadinanza Digitale come estensione di quella reale
- Articoli 2 e 3 della Costituzione italiana: dovere di solidarietà ed impegno per il bene comune.
- Aree di Responsabilità:
 - a) Responsabilità Ambientale e Sostenibile (La gestione delle risorse, i rifiuti, la mobilità urbana)
 - b) Responsabilità Sociale e Comportamentale (Rispetto del patrimonio comune, convivenza, inclusione)
- Collegamento del macro-tema (la città) con il micro-tema (l'azione individuale) (mobilità, gestione degli spazi, consumo urbano)
- Agenda 2030: Obiettivi di sviluppo sostenibile per la città

Vicenza, 24 giugno 2026

Il docente

Prof.ssa Elisabetta Marcante

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Niccolò Pianalto

SULLA CLASSE: 4 LES

MATERIA: Fisica

1. **SITUAZIONE DELLA CLASSE :** L'andamento della classe è generalmente sufficiente. Nel pentamestre la classe ha mostrato un miglioramento importante rispetto al primo trimestre, in cui l'andamento medio era stato negativo. Persistono comunque delle difficoltà nella materia, in particolare nell'utilizzo dei corretti metodi risolutivi nella risoluzione dei problemi.
2. **FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI :** Le finalità del corso sono introdurre gli studenti allo studio dei fluidi, fornire una base della terminologia e della termodinamica e completare gli studi di meccanica del primo anno di fisica con lo studio della legge di gravitazione universale e della gravitazione.
3. **CONOSCENZE :** Vedere la sezione "PROGRAMMAZIONE SVOLTA"
4. **COMPETENZE :** Gli studenti dovrebbero essere in grado di analizzare situazioni fisiche e risolvere problemi di congrua difficoltà riguardo il programma.
5. **ABILITÀ :** Capacità di problem solving, capacità di analizzare le situazioni proposte scegliendo la corretta metodologia risolutiva, capacità di tradurre in formule problemi di realtà.
6. **METODOLOGIA DIDATTICA :** Lezioni frontali di teoria ed esercitazioni.
7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI**
Testi adottati: "Le traiettorie della fisica.azzurro" Ugo Amaldi, Zanichelli.

Strumenti accessori adottati:

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico;
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI :** 2 valutazioni nel trimestre e 3 valutazioni nel pentamestre. Nelle prove viene richiesta la risoluzione di esercizi e la conoscenza della teoria vista a lezione. I criteri di valutazione sono stabiliti dalle griglie di valutazione aggiornate durante la riunione del Dipartimento Scientifico.
9. **ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO :** Esercitazioni in classe per gli studenti che hanno ottenuto risultati insufficienti nelle prove scritte.
10. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA :**

1) La fluidostatica: la pressione. - La legge di Pascal. - La legge di Stevino. - La pressione atmosferica, gli esperimenti di Magdeburgo e Torricelli. - la legge di Archimede ed il galleggiamento. – Cenni alla fluidodinamica, equazione di continuità ed equazione di Bernoulli.

2) La temperatura: la definizione di temperatura. - Il termometro e le scale di temperatura. - La dilatazione termica dei solidi. - La dilatazione volumica dei liquidi. - Temperatura, pressione e volume dei gas. – Leggi di Gay-Lussac e di Boyle. - La misura della quantità di sostanza. – I gas perfetti ed equazione di stato. - La teoria cinetica dei gas.- Cenni ai gas reali ed equazione di van der Waals.

3) Il calore : l'equivalenza fra calore e lavoro. - La capacità termica ed il calore specifico. - Il calorimetro. - La propagazione del calore. - L'energia interna della materia. - I passaggi tra gli stati di aggregazione. – I cambiamenti di stato dal punto di vista macroscopico.

4) La termodinamica : Le origini del principio di conservazione dell'energia. – Le trasformazioni termodinamiche. – Il lavoro termodinamico. – Le trasformazioni termodinamiche. – Le trasformazioni adiabatiche. – Le macchine termiche. – Il secondo principio della termodinamica, enunciati di Clausius e di Kelvin – Macchina di Carnot e rendimento massimo.

5) La gravitazione : Le leggi di Keplero. – La legge di gravitazione universale. – La forza gravitazione esercitata da corpi a simmetria sferica. – Il moto orbitale dei satelliti e dei pianeti. – Studio delle orbite circolari.

Vicenza,
Il docente
Prof. Niccolò Pianalto

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Sofia Meneghello

SULLA CLASSE: 4[^]LES

MATERIA: Lingua e Cultura Inglese

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico, gran parte della classe ha evidenziato significative difficoltà sul piano degli apprendimenti, che in alcuni casi sono state parzialmente colmate grazie a un maggiore impegno nella seconda parte dell'anno. Sul piano comportamentale, la presenza di alcuni studenti particolarmente inclini al disturbo ha talvolta compromesso la continuità dell'attività didattica e la piena fruizione delle lezioni da parte degli alunni maggiormente interessati e partecipi. Si segnala, infine, la presenza un ristretto gruppo di studenti che si sono distinti per l'eccellente rendimento, l'impegno costante e la correttezza del comportamento, rappresentando un esempio particolarmente positivo all'interno del gruppo classe.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Potenziamento delle quattro abilità linguistiche (speaking, reading, writing e listening).
- Consolidamento delle strutture grammaticali e ampliamento del lessico.
- Acquisizione delle conoscenze fondamentali relative alla storia e alla civiltà britannica dalle origini al Rinascimento.
- Sviluppo delle competenze di comprensione, rielaborazione e produzione orale e scritta.
- Promozione dell'autonomia nello studio e nell'uso della lingua straniera.

3. CONOSCENZE

- Consolidamento delle principali strutture grammaticali della lingua inglese, con particolare riferimento ai tempi verbali e ai verbi modali, al periodo ipotetico e alla forma passiva.
- Acquisizione e ampliamento del lessico relativo alla letteratura e civiltà inglese, alla tecnologia, all'ambiente e all'attualità.
- Conoscenza delle caratteristiche fondamentali dei testi affrontati e delle principali tecniche di lettura, analisi, commento e traduzione.

4. COMPETENZE

- Comprendere testi scritti e orali di livello intermedio-avanzato (B2) relativi agli argomenti di studio.
- Produrre testi scritti e orali coerenti, corretti e pertinenti rispetto alle consegne assegnate.
- Leggere, comprendere e analizzare testi letterari in lingua inglese.
- Interagire in modo adeguato ed efficace in scambi comunicativi su argomenti noti.

5. ABILITÀ

- Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti e orali di diversa tipologia.
- Produrre testi scritti coerenti, pertinenti e grammaticalmente corretti.
- Interagire oralmente in situazioni comunicative note e su argomenti relativi ai contenuti disciplinari affrontati.
- Tradurre e rielaborare frasi e brevi testi utilizzando le strutture e il lessico acquisiti.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni sono state svolte prevalentemente in lingua inglese, attraverso un approccio comunicativo e partecipativo integrato da attività di cooperative learning, brainstorming, lavoro a coppie e a gruppi, role-play, traduzione e riflessione linguistica, grammaticale e letteraria e utilizzo di materiale autentico.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer B2*, Zanichelli, 2022;

Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer Heritage.blu*, Zanichelli, 2024.

Strumenti accessori adottati: volume di testo e materiale fornito dal docente (schede grammaticali, estratti di testi letterari, traduzioni, esercizi di approfondimento, materiale audio-video).

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico.
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico.
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

La valutazione è stata effettuata attraverso verifiche scritte e orali volte ad accertare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previste. Le prove hanno riguardato le diverse abilità linguistiche e i contenuti disciplinari affrontati.

Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati conseguiti nelle verifiche, dell'impegno, della partecipazione, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza e della regolarità nello svolgimento delle consegne.

Nel corso del trimestre sono state somministrate due prove valide per lo scritto e due per l'orale; nel pentamestre una prova valida per l'orale e tre prove valide per lo scritto.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento: Educazione Civica.

Nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di Consiglio di Classe: Cittadinanza attiva e sviluppo sostenibile; riflessione critica sui modelli di organizzazione sociale, sulla vivibilità degli spazi urbani e sulla costruzione di comunità inclusive.

Obiettivi raggiunti:

- Sviluppo del pensiero critico e della capacità di analisi della realtà sociale.
- Utilizzo della lingua inglese per argomentare, confrontarsi e presentare idee e progetti.
- Sviluppo delle capacità di collaborazione, progettazione e partecipazione attiva.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Durante le ore curricolari, sono state svolte attività di recupero e consolidamento in itinere, finalizzate al rafforzamento delle conoscenze relative alla letteratura inglese e al potenziamento delle

competenze grammaticali e lessicali.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

PERIODO	CONTENUTO
Settembre-Dicembre	The Restoration and the Augustan Age ▪ The Restoration of the monarchy ▪ From the Glorious Revolution to Queen Anne ▪ The early Hanoverians ▪ The Age of Reason ▪ The Enlightenment ▪ The rise of the novel ▪ Daniel Defoe, <i>Robinson Crusoe</i> ◦ “I was very seldom idle” ◦ “Man Friday” ▪ <i>Cast Away</i> (2000, dir. Robert Zemeckis) ▪ Jonathan Swift, <i>Gulliver’s Travels</i> ◦ “Gulliver and the Lilliputians”
Gennaio	The Romantic Age ▪ Britain and America ▪ The Industrial Revolution ▪ The French Revolution, riots and reforms ▪ A new sensibility ▪ Romantic poetry ▪ William Blake, <i>London</i> ▪ William Wordsworth, <i>Composed upon Westminster Bridge</i> ▪ Samuel T. Coleridge, <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>
Febbraio	▪ Romantic fiction ▪ Jane Austen, <i>Pride and Prejudice</i> ◦ Chapter 1 (full) ◦ Readings from Chapters 34, 58 and 59
Marzo-Maggio	▪ The Gothic novel ▪ Mary Shelley, <i>Frankenstein</i> ◦ Full reading through excerpts from each chapter
Maggio-Giugno	Attività di recupero

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

Città ideali e città reali: tra Gulliver e le metropoli di oggi: a partire dallo studio del romanzo *Gulliver’s Travels* di Jonathan Swift, affrontato nell’ambito del programma curricolare di lingua e letteratura inglese, la classe è stata guidata in un percorso di riflessione critica sul concetto di “città ideale” e, più in generale, sull’organizzazione della società contemporanea. L’attività è stata avviata con un momento di brainstorming collettivo volto a individuare le caratteristiche che rendono una città realmente vivibile e inclusiva. Successivamente, per casa, gli studenti sono stati invitati ad “indossare le lenti” di Swift, adottandone lo sguardo satirico e critico, per analizzare alcuni aspetti della propria realtà sociale attraverso domande guida mirate. A partire dalle riflessioni emerse, condivise e discusse in classe, gli studenti hanno lavorato in piccoli gruppi per progettare e presentare la propria idea di città ideale. La valutazione si è basata sulla capacità di ogni gruppo di illustrare non solo i punti di forza del proprio modello, ma ha anche di individuare consapevolmente eventuali

criticità o contraddizioni che potrebbero diventare oggetto di una possibile satira, dimostrando così capacità di autocritica e consapevolezza delle dinamiche sociali.

Vicenza, 15/06/2026

La docente

Prof.ssa Sofia Meneghello

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Nicola Meggiolaro

SULLA CLASSE: 4[^] Liceo Economico Sociale (LES)

MATERIA: Lingua e letteratura italiana

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Il docente lavora con la classe dal presente anno scolastico. Inizialmente si sono riscontrate difficoltà da parte degli studenti nell'adeguarsi al sistema didattico adottato dal nuovo docente, ma in poche settimane si sono registrati forti miglioramenti. Una considerevole parte degli studenti ha dimostrato impegno durante le attività e ha avuto sufficiente costanza nello studio domestico; la restante parte, seppur limitata, ha invece avuto poca costanza nello studio e si è dimostrata poco partecipe e disattenta durante le lezioni.

Nel complesso il gruppo classe si è dimostrato corretto e rispettoso nei confronti del docente e ha assunto un comportamento favorevole al processo educativo. Permangono alcune lacune disciplinari, in particolar modo nella produzione scritta di testi in lingua italiana.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

L'insegnamento di lingua e letteratura italiana si propone di favorire:

- il consolidamento delle competenze linguistiche nella produzione scritta e orale;
- la capacità di esporre in modo chiaro, corretto ed efficace i contenuti appresi, sia in forma scritta sia orale;
- la conoscenza delle principali tappe della letteratura italiana moderna, favorendo lo sviluppo della capacità di parlare e ragionare di letteratura, di contestualizzare autori e fenomeni culturali e di analizzare in modo approfondito i testi nelle loro caratteristiche stilistiche, contenutistiche e formali.

Valutando gli apprendimenti in relazione agli obiettivi individuati, quasi tutti gli studenti della classe hanno raggiunto risultati almeno sufficienti. Si evidenzia inoltre che alcuni studenti hanno conseguito risultati significativamente superiori alla sufficienza, dimostrando una solida padronanza delle conoscenze e degli strumenti dell'analisi letteraria e, più in generale, della lingua italiana.

3. CONOSCENZE

Sono state sviluppate le seguenti conoscenze:

- Contesto storico-culturale dell'età moderna;
- La letteratura italiana dall'Umanesimo al Romanticismo;
- Storia della lingua italiana dell'epoca moderna;
- Rapporti tra letteratura italiana e le altre forme artistico-culturali del periodo.

4. COMPETENZE

Nel complesso gli studenti hanno dimostrato di saper comprendere e adoperare la lingua italiana nei diversi contesti comunicativi: con risultati dal sufficiente all'ottimo, quasi tutti gli studenti riescono a comprendere un testo scritto e un messaggio orale in lingua italiana. In parte inferiori sono stati i risultati raggiunti nella produzione scritta, ma quasi tutti gli studenti hanno dimostrato miglioramenti nel corso dell'anno e una maggiore sicurezza nello svolgimento delle prove scritte previste a conclusione del secondo ciclo di istruzione.

5. ABILITÀ

Al termine dell'anno scolastico, la maggior parte della classe ha sviluppato una sufficiente capacità di approcciarsi a un testo letterario e, con l'ausilio degli strumenti adeguati, di analizzarne le caratteristiche e di elaborare un commento personale, stabilendo collegamenti con altri testi o autori

italiani.

Analogamente, gli studenti hanno acquisito una sufficiente capacità di riflettere sulla lingua italiana e di contestualizzare le opere e le parole degli autori nel relativo quadro storico e culturale.

In misura significativa, gli studenti dimostrano inoltre di saper attualizzare le tematiche emerse dalla lettura di testi del passato, sviluppando riflessioni consapevoli e critiche sulla realtà contemporanea.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in forma frontale, declinate attraverso metodologie affermative, interrogative e attive. La presentazione dei diversi autori e fenomeni letterari è stata condotta mediante l'utilizzo di presentazioni PowerPoint, la proiezione di contenuti multimediali, la costruzione di schemi riassuntivi e la distribuzione di materiali predisposti dal docente. Lo studio dei testi è avvenuto principalmente attraverso il manuale adottato dalla classe.

Le attività didattiche sono state organizzate cercando di favorire l'interazione degli studenti e di sviluppare in loro un approccio critico ai testi e alla lingua italiana.

Alcune lezioni sono state inoltre dedicate alla presentazione delle tipologie previste per la prima prova scritta dell'Esame di maturità e al confronto tra docente e studenti sugli elaborati prodotti.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati:

Jacomuzzi V., Jacomuzzi S., Dughera A., *Letteratura. Istruzioni per l'uso - con Divina Commedia*, vol.1, *Dalle origini al Cinquecento*, Sei Editore.

Jacomuzzi V., Jacomuzzi S., Pagliero G., *Letteratura. Istruzioni per l'uso*, vol.2, *Dal Seicento al primo Ottocento + Leopardi*, Sei Editore.

Strumenti accessori adottati:

- Ulteriori brani antologici forniti in fotocopia, come integrazione di quelli presenti nel testo in adozione.
- Schede di approfondimento di alcuni argomenti fornite in fotocopia.
- Presentazioni PowerPoint.
- Schematizzazioni proposte dal docente.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico;
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Le prove di verifica svolte sono state progettate per accertare il livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative allo studio della letteratura italiana, nonché le capacità di produzione scritta degli studenti.

Nello specifico sono state svolte:

- 3 prove di letteratura e 1 prova scritta secondo le tre tipologie testuali previste dall'esame di maturità (tipologia A, B, C) nel trimestre
- 2 prove di letteratura e 2 prove scritte secondo le tre tipologie testuali previste dall'esame di maturità (tipologia A, B, C) nel pentamestre

Oltre a queste prove ordinarie, è stata data la possibilità agli studenti di svolgere delle prove di recupero sia della parte orale sia della parte scritta.

Ai fini della valutazione, sono stati considerati i seguenti criteri: 1) livello di acquisizione dei contenuti; 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini; 3) capacità di organizzare in modo

preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa; 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato; 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte e orali, si è fatto riferimento alla programmazione dipartimentale e del Consiglio di Classe.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Durante le lezioni, in modo conforme al percorso di studi della classe, si sono creati collegamenti con storia e filosofia, così da inserire ciascun autore e fenomeno letterario nei rispettivi contesto storico ed epoca di pensiero. Non sono, però, state sviluppate attività interdisciplinari, fatta eccezione per educazione civica: alcuni argomenti, infatti, sono stati affrontati con un taglio meno letterario, ponendo come obiettivo il saper ritrovare in testi letterari spunti per la cittadinanza attiva. Inoltre, il percorso di educazione civica svolto è stato pensato come attività interdisciplinare che ha coinvolto il docente di italiano e la prof.ssa di storia.

Discipline di riferimento: Educazione civica

Obiettivi raggiunti: Nel complesso gli studenti hanno sviluppato la capacità di indagare un testo letterario non solamente come espressione di un determinato periodo storico o di un fenomeno letterario, ma hanno maturato la capacità di ragionare di letteratura per l'epoca presente.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Nel corso dell'anno sono stati dedicati dei momenti al recupero delle conoscenze necessarie per comprendere quanto previsto dalla programmazione: sono ad esempio stati effettuati ripassi sulle figure retoriche, su autori italiani delle epoche precedenti, nonché si è insistito sulle modalità con cui affrontare l'analisi di un testo letterario, in prosa e in poesia.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle abilità di scrittura, si sono dedicate delle ore alla riconsegna delle prove scritte effettuate e al confronto su come migliorare la produzione scritta.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

1. Lezioni introduttive sul concetto di letteratura e di lingua italiana.

2. L'UMANESIMO e IL RINASCIMENTO

Contesto storico e culturale dell'Quattrocento e del Cinquecento.

La questione della lingua tra Quattro e Cinquecento; Pietro Bembo e la teoria classicista.

La trattatistica rinascimentale.

FRANCESCO GUICCIARDINI e NICCOLÒ MACHIAVELLI

Vita, pensiero e poetica dei due autori.

a) *I Ricordi* di Guicciardini. Lettura e analisi dei ricordi 6, 30, 48, 110.

b) *La storia d'Italia* di Guicciardini. Lettura e analisi del proemio.

c) Lettere di Machiavelli. Lettura e analisi della *Lettera al Vettori*.

d) *Principe*. Lettura e analisi della *Dedica* e dei capitoli I, VI, XVIII, XXV e XXVI.

e) *Mandragola*. Lettura e analisi del *Prologo*.

LUDOVICO ARIOSTO

Vita, pensiero e poetica.

a) *Satire*. Lettura e analisi satira *A Messer Annibale Malagucio*.

- b) *Orlando furioso*. Lettura e analisi del proemio, canto XII (Palazzo di Atlante), canto XXIII (la follia di Orlando); riassunto del viaggio di Astolfo sulla Luna.

3. IL SECONDO CINQUECENTO E LA CONTRORIFORMA

Contesto storico e culturale del secondo Cinquecento.

TORQUATO TASSO

Vita, pensiero e poetica.

- a) *Rinaldo*.
- b) *Discorsi dell'arte poetica*.
- c) *Gerusalemme liberata*. Lettura e analisi del proemio.
- d) Cenni al secondo Tasso: *Gerusalemme conquistata* e il *Mondo creato*.

4. IL SEICENTO: IL BAROCCO E LA RIVOLUZIONE SCIENTIFICA

Contesto storico e culturale del Seicento.

L'Accademia della Crusca.

L'arte e la letteratura barocca. Giovan Battista Marino. Alessandro Tassoni e *La secchia rapita*.

GALILEO GALILEI

Vita, pensiero e poetica.

- a) Sintesi della *Lettera a Cristina di Lorena*.
- b) *Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo*. Lettura e analisi di un brano della seconda giornata inerente alla crisi del principio di autorità.

5. IL SETTECENTO E IL SECOLO DEI LUMI

Contesto storico e culturale del Settecento.

Le riviste illuministiche. Il Caffè dei fratelli Verri; lettura e analisi dell'introduzione al primo numero.

CARLO GOLDONI

Vita, pensiero e la riforma del teatro.

Lavoro di analisi de *La bottega del caffè* per un percorso di orientamento.

GIUSEPPE PARINI

Vita, pensiero e poetica.

- a) *Il giorno*. Lettura e analisi del risveglio, della favola del piacere e del brano riguardante la vergine cuccia.
- b) *Le odi*.

6. TRA SETTE E OTTOCENTO: NEOCLASSICISMO E PRE-ROMANTICISMO

Contesto storico e culturale della Rivoluzione francese e del periodo napoleonico.

Caratteristiche del movimento artistico-letterario del Neoclassicismo.

VITTORIO ALFIERI

Vita, pensiero e poetica. Approfondimento sulla produzione tragica dell'autore e sul concetto di titanismo.

UGO FOSCOLO

Vita, pensiero e poetica.

- a) *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*. Lettura e analisi dei brani *Il sacrificio della patria* e *Le illusioni*.
- b) *Lettere*. Lettura e analisi della lettera a Napoleone Bonaparte del 26 novembre 1799.
- c) *Le odi e i sonetti*. Lettura e analisi di *Alla sera*, *In morte del fratello Giovanni*; cenni su *A Zacinto*.
- d) *I sepolcri*. Lettura e analisi dei vv. 1-42, 51-61, 151-162, 173-179, 213-234.

7. MANZONI E IL ROMANZO

Storia ed evoluzione del genere romanzo.

MANZONI

Vita, pensiero e poetica.

- a) Panoramica sugli *Inni* e sulla produzione tragica.
- b) *Odi civili*. Lettura e analisi del *5 maggio*.
- c) *I promessi sposi*. Storia del romanzo, con particolare attenzione alla questione linguistica e al ruolo svolto dall'autore nello sviluppo della lingua italiana.

Alcune ore sono state inoltre dedicate alla spiegazione delle tre tipologie di tema previste dalla prima prova dell'attuale esame di maturità, alla riconsegna delle prove scritte svolte e al confronto con gli studenti sui principali errori commessi.

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

TEMATICA	Città e paesaggio urbano dopo le rivoluzioni industriali.
TOTALE ORE	4 ore
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Pentamestre
CONOSCENZE	Testi letterari che hanno descritto il cambiamento dello spazio urbano nella storia.
ATTIVITÀ	- Lettura e commento de <i>La salubrità dell'aria di Parini</i>. - Riflessione sulla città che cambia nell'Ottocento (con accenni alla pratica della flânerie). - Riflessione e lettura delle <i>Città invisibili</i> di Calvino (Leonia e Zobeide) e del <i>Condominio</i> di Ballard.
VALUTAZIONE	Riflessione personale sul legame tra i testi letti e le

	caratteristiche delle città attuali.
--	--------------------------------------

Vicenza, 15 giugno 2026

Il docente

Prof. Nicola Meggiolaro

Anno scolastico 2025-26
RELAZIONE FINALE

Classe: 4 LICEO ECONOMICO -SOCIALE
Materia: SCIENZE UMANE
Docente: MICAELA MAITILASSO
Ore Settimanali: 3
SITUAZIONE DELLA CLASSE
La situazione complessiva della classe si presenta eterogenea dal punto di vista del rendimento scolastico, con livelli di profitto che si collocano mediamente tra la sufficienza e risultati di livello ottimo. All'interno del gruppo classe emergono infatti differenze abbastanza marcate nei ritmi di apprendimento, nella capacità di rielaborazione dei contenuti e nella continuità dell'impegno personale. Alcuni studenti e studentesse si distinguono per serietà nello studio, partecipazione costante e buone capacità di approfondimento, conseguendo risultati particolarmente positivi. Accanto a questi, altri mostrano invece maggiori fragilità nel percorso di apprendimento, legate soprattutto a uno studio domestico non sempre regolare e a un impegno talvolta limitato o discontinuo, fattori che hanno inciso sul consolidamento delle conoscenze e delle competenze. Dal punto di vista della condotta la classe appare nel complesso abbastanza omogenea, con un comportamento generalmente educato e rispettoso sia nei rapporti tra pari sia nei confronti dei docenti. Il gruppo classe si caratterizza per una buona coesione interna: gli studenti e le studentesse dimostrano infatti, nella maggior parte dei casi, atteggiamenti di collaborazione e di solidarietà reciproca, che contribuiscono a creare un clima relazionale positivo. Nel corso delle attività didattiche la classe si è mostrata spesso attiva e partecipe, disponibile al dialogo educativo e al confronto sui contenuti proposti. Tuttavia, tale partecipazione si è talvolta accompagnata a una certa vivacità durante le lezioni, che in alcune occasioni ha richiesto richiami e interventi da parte dei docenti per mantenere adeguati livelli di attenzione e concentrazione. Nonostante queste dinamiche, il clima complessivo di lavoro è rimasto generalmente sereno e costruttivo. Per quanto riguarda il percorso di apprendimento, alcuni studenti e studentesse hanno evidenziato nel corso dell'anno difficoltà più marcate, soprattutto in relazione alla motivazione e alla continuità nello studio individuale. Tali criticità sono state affrontate attraverso attività di recupero e consolidamento svolte in itinere, che hanno consentito agli alunni interessati di colmare progressivamente le lacune e di raggiungere, entro il termine delle lezioni, gli obiettivi didattici previsti.
FINALITA' E OBIETTIVI DISCIPLINARI
ANTROPOLOGIA - SECONDO BIENNIO. Gli studenti e le studentesse nel corso del secondo biennio acquisiscono le nozioni fondamentali rispetto al significato che la cultura riveste per gli esseri

umani, comprendendo le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate, anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico. Vengono affrontate, in particolare:

- a) le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese;
- b) le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica.

SOCIOLOGIA - SECONDO BIENNIO. In relazione agli studi storici e le altre scienze umane lo studente/la studentessa affronta i seguenti contenuti:

- a) il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico tecnologica;
- b) le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi. Tali teorie e temi possono essere illustrati anche attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia quali Comte, Marx, Durkheim, Weber, Pareto, Parsons.

PSICOLOGIA - SECONDO BIENNIO. Vengono affrontati in maniera più sistematica:

- a) i principali metodi di indagine della psicologia, i tipi di dati (osservativi, introspettivi ecc), insieme alle relative procedure di acquisizione (test, intervista, colloquio ecc.);
- b) le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale lungo l'intero arco della vita e inserito nei contesti relazionali in cui il soggetto nasce e cresce (famiglia, gruppi, comunità sociale). Vengono anche presentate alcune ricerche classiche e compiute esercitazioni pratiche per esemplificare, attraverso una didattica attiva, nozioni e concetti.

OBIETTIVI COGNITIVI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
- Comprendere e utilizzare i concetti e gli strumenti acquisiti nei diversi ambiti disciplinari delle scienze umane, nella loro stretta inter-relazione ma anche nella loro specificità dal punto di vista terminologico, epistemologico, metodologico e contenutistico, per analizzare e interpretare i fenomeni che caratterizzano l'esperienza umana; - Individuare e affrontare in modo autonomo percorsi di consapevole	<u>Antropologia (secondo biennio)</u> - Le principali teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese; - Le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, alla organizzazione	Oltre ad aver acquisito padronanza delle discipline dal punto di vista contenutistico, epistemologico e terminologico, gli studenti e le studentesse nel corso del triennio saranno in grado di: <u>Antropologia</u> - Acquisire le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo;

partecipazione alla comunità locale, nazionale, mondiale, delle cui problematiche ha consapevolezza e a cui sa accostarsi anche secondo un'impostazione sociologica scientificamente fondata; - Individuare e comprendere in modo autonomo gli aspetti culturali, economici e giuridici della società; - Utilizzare le conoscenze e gli strumenti acquisiti nello studio della sociologia e della psicologia sociale per affrontare con consapevolezza situazioni reali ed esperienze dirette (ad esempio PCTO) o per approfondire in modo autonomo filoni tematici particolari; - Assumere un atteggiamento metacognitivo che permetta di conoscere e gestire e migliorare le proprie capacità di apprendimento e di crescita culturale in un'ottica di formazione personale permanente.	dell'economia e della vita politica; - Le grandi religioni mondiali come fenomeno culturale e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce; - Le problematiche connesse alle dinamiche culturali dei processi migratori <u>Sociologia (secondo biennio)</u> - Il contesto storico-culturale in cui nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico-tecnologica; - Alcune problematiche e concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione, i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la critica della società di massa, i sistemi sociali, la società totalitaria, la società democratica; - Le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere l'individuo e la società ad esse sottesi. <u>Psicologia (secondo biennio)</u> - Lo studio del comportamento e lo sviluppo; - Lo sviluppo cognitivo nell'arco della vita; - Lo sviluppo degli affetti e delle emozioni; - Lo sviluppo della personalità e della sfera morale; - Lo sviluppo sociale in famiglia e nei gruppi;	- Comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate; - Analizzare le diverse realtà etniche e culturali, non necessariamente arcaiche, in un'ottica non etnocentrica; - Collegare le conoscenze disciplinari a problematiche anche attuali quali i fenomeni migratori, le dinamiche collettive, i fenomeni di ibridazione culturale, di etnocentrismo, di xenofobia e razzismo; - Conoscere e utilizzare, a un livello iniziale, i principali metodi di ricerca specifici dell'ambito antropologico. <u>Sociologia</u> - Comprendere, analizzare e descrivere i fenomeni sociali, mettendoli in relazione con le tematiche e i vari approcci teorici della sociologia; - Esprimere giustificate valutazioni sulle dinamiche sociali che hanno accompagnato le vicende storiche del '900 e quelle che caratterizzano la realtà attuale, utilizzando anche i modelli interpretativi della sociologia; - Impostare e svolgere una ricerca semplice, a carattere sociologico, secondo una corretta impostazione
--	---	--

	- La ricerca in Psicologia – dalla teoria alla pratica (esempi di ricerca).	metodologica di tipo quantitativo e/o qualitativo; - Saper cogliere mediante l’osservazione o la lettura di libri, riviste o giornali, quei fenomeni sociali che sono stati oggetto di studio nel corso del quinquennio. <u>Psicologia</u> - Approfondimento delle abilità già acquisite nel corso del primo biennio, lavorando maggiormente nell’ottica dello sviluppo evolutivo, individuale e sociale.
--	--	---

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Programmazione di Antropologia:

UNITA' 5. TRA NATURA E CULTURA: PARENTELA FAMIGLIA E GENERE

- La parentela.
- Il matrimonio.
- Interpretazioni del “maschile” e del “femminile”.

UNITA' 6 . L'ANALISI ANTROPOLOGICA DI ECONOMIA E POLITICA

- L'antropologia economica.
- Il dibattito antropologico contemporaneo su temi di economia.
- L'antropologia politica.
- Sistemi politici non centralizzati: bande e tribù.
- Sistemi politici centralizzati: il *chiefdom*.
- Il dibattito antropologico contemporaneo su temi di politica.

Programmazione di Psicologia:

UNITA' 13. LO SVILUPPO DELLA PERSONALITA' E DELLA SFERA MORALE

- La formazione del sé.
- L'identità dei “giovani adulti”.
- Identità e ruoli di genere.

UNITA' 14. LO SVILUPPO SOCIALE IN FAMIGLIA E NEI GRUPPI

- I gruppi sociali: struttura e dinamiche.
- Oltre la famiglia: i gruppi secondari.

- c. *Ingroup* e *outgroup*: l'ambiguità del noi.

Programmazione di Sociologia:

UNITA' 7. LA SCIENZA DELLA SOCIETA'

- a. Un inquadramento della sociologia.
- b. La scientificità della sociologia.

UNITA' 8. GLI AUTORI "CLASSICI" DELLA SOCIOLOGIA.

- a. I presupposti della sociologia.
- b. Lo studio scientifico della società: teorie classiche (Comte, Marx, Durkheim).
- c. Lo studio delle azioni umane: teorie classiche (Weber, Simmel, Pareto, la Scuola di Chicago).

UNITA' 9. LA SOCIOLOGIA DEL NOVECENTO.

- a. Il funzionalismo (Parsons, Merton).
- b. Le teorie del conflitto (La Scuola di Francoforte).
- c. Le sociologie comprendenti (Goffman, Schutz, Garfinkel).

METODOLOGIE DIDATTICHE/MEZZI E MATERIALI

- Lezione frontale, esposizione degli argomenti attraverso schemi di sintesi/mappe concettuali
- Brainstorming: problematizzazione e discussione dei concetti chiave
- Lettura di passi antologici
- Approfondimenti sul testo, fotocopie o contenuti digitali
- Lettura di quotidiani, riviste e audiovisivi
- Apprendimento cooperativo: attività in piccoli gruppi, debate, flipped classroom
- Ricerche sul web
- Relazioni degli studenti e delle studentesse, anche in ppt
- Letture di approfondimento sugli argomenti proposti.

VERIFICHE

Sono state svolte prove di verifica sia scritte che orali (almeno tre nel corso del Trimestre e quattro nel Pentamestre). Le verifiche sono state strutturate in modalità differenti: a risposte multiple, v/f, completamenti e collegamenti logico-causali, definizioni, analisi/comprensione e rielaborazione critica di brani, domande aperte, svolgimento di quesiti sulla tipologia della seconda prova dell'Esame di Maturità, ricerche e prove pratiche di analisi di casi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione saranno tenuti presenti i seguenti criteri:

- 1) livello di acquisizione dei contenuti;
- 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini;
- 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa;
- 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato;

5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

(Si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2025-26 dal dipartimento umanistico e ai Criteri di verifica e di valutazione disciplinare approvati in sede di Collegio docenti).

Testo in uso: E. Clemente – R. Danieli, *Lo sguardo da lontano e da vicino. Corso integrato Antropologia – Sociologia – Psicologia*, Pearson – Paravia.

Vicenza, 5 giugno 2026

Prof.ssa Micaela Maitilasso

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Lucrezia Garbin

SULLA CLASSE: 4[^]Les

MATERIA: Lingua e cultura straniera - Letteratura Spagnola

1. **SITUAZIONE DELLA CLASSE:** La classe 4[^] LES è composta da nove studenti regolarmente iscritti e da un alunno uditore. Nel corso dell'anno scolastico il gruppo ha mantenuto un comportamento generalmente corretto e rispettoso delle regole scolastiche, contribuendo a creare un clima di lavoro sereno e collaborativo. La partecipazione alle attività didattiche è risultata nel complesso adeguata. Pur in presenza di alcuni studenti caratterizzati da uno studio non sempre costante e approfondito, la maggior parte della classe ha dimostrato interesse nei confronti della disciplina e un atteggiamento positivo verso le proposte didattiche. Per quanto riguarda gli apprendimenti, il livello generale della classe risulta soddisfacente. Gli studenti hanno raggiunto, con modalità e livelli differenti, gli obiettivi disciplinari programmati, evidenziando una discreta autonomia nell'utilizzo della lingua spagnola. Alcuni alunni si sono distinti per impegno, partecipazione e buone competenze linguistiche, mentre altri, pur adottando un metodo di studio meno sistematico, hanno comunque conseguito risultati adeguati. Nel complesso, la classe ha affrontato il percorso formativo in modo positivo, consentendo il regolare svolgimento delle attività previste e il completamento della programmazione annuale.
2. **FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI:** L'insegnamento della Lingua e Cultura Spagnola è stato finalizzato a:
 - consolidare e potenziare le competenze comunicative in lingua spagnola;
 - sviluppare la capacità di comprendere, analizzare e interpretare testi letterari;
 - acquisire strumenti di analisi del testo e di contestualizzazione storico-culturale;
 - favorire la riflessione critica sui fenomeni letterari e culturali;
 - promuovere collegamenti interdisciplinari tra letteratura, storia e società;
 - sviluppare capacità espositive e argomentative in lingua straniera.
3. **CONOSCENZE:** Gli studenti hanno acquisito, in misura differenziata, conoscenze relative a:
 - il contesto storico, sociale e culturale della Spagna tra il XVIII e il XIX secolo;
 - le caratteristiche dell'Illuminismo, del Neoclassicismo, del Romanticismo, del Realismo e del Naturalismo;
 - la vita, le opere e la poetica degli autori affrontati nel corso dell'anno;
 - i principali generi letterari e le loro caratteristiche;
 - le tecniche di analisi e interpretazione del testo letterario;
 - il lessico specifico dell'analisi letteraria.

4. COMPETENZE: In riferimento agli obiettivi previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), la maggior parte della classe ha raggiunto competenze riconducibili al livello B2, dimostrando una discreta autonomia nell'uso della lingua.

Gli studenti sono generalmente in grado di:

- comprendere e interpretare testi letterari di diversa tipologia;
- collocare autori e opere nel relativo contesto storico-culturale;
- individuare temi, caratteristiche stilistiche e messaggi presenti nei testi;
- esporre contenuti letterari utilizzando un linguaggio adeguato;
- operare semplici confronti e collegamenti interdisciplinari;
- esprimere riflessioni personali e formulare giudizi motivati.

5. ABILITÀ: Gli studenti hanno sviluppato la capacità di:

- leggere e comprendere brani letterari in lingua spagnola;
- individuare le informazioni essenziali e gli elementi significativi del testo;
- analizzare testi guidati sotto il profilo contenutistico e stilistico;
- riconoscere le caratteristiche dei movimenti letterari studiati;
- esporre oralmente contenuti disciplinari in modo sufficientemente chiaro e organizzato;
- produrre brevi elaborati scritti relativi agli argomenti affrontati;
- effettuare collegamenti tra letteratura, storia e attualità.

6. METODOLOGIA DIDATTICA: Sono state adottate metodologie diversificate, tra cui:

- lezione frontale partecipata;
- approccio comunicativo;
- attività di comprensione e produzione orale e scritta;
- analisi e commento di testi;
- esercitazioni individuali e a coppie;
- utilizzo di materiali autentici;
- attività di revisione e consolidamento;
- utilizzo di strumenti digitali e audiovisivi.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati:

- *Tu tiempo. Lengua, cultura y literatura del mundo hispánico*, Maria Carla Ponzi, Marina Martínez Fernández, **Zanichelli Editore**;
- *¡APRUEBA! Gramática y léxico con ejercicios*, Laura Tarricone, Nicoletta Giol, **Loescher Editore**.

Strumenti accessori adottati: power point

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI: La valutazione è stata effettuata mediante verifiche scritte e orali, prove strutturate e semistrutturate e osservazioni sistematiche.

Nel corso del **trimestre** sono state somministrate **tre prove scritte**, mentre nel **pentamestre** sono state effettuate **tre prove scritte e una prova orale**.

Nella valutazione finale si è tenuto conto:

- del livello di partenza;
- dei progressi compiuti;
- dell'impegno e della continuità nello studio;
- della partecipazione alle attività didattiche;
- del raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento: Discipline di riferimento:

- Educazione civica;
- Scienze umane;
- Italiano;
- Filosofia.

Nuclei tematici individuati:

- educazione emotiva;
- consapevolezza di sé;
- gestione delle emozioni;
- empatia e relazioni interpersonali;
- benessere individuale e collettivo.

Obiettivi raggiunti:

Gli studenti hanno sviluppato una maggiore consapevolezza dell'importanza delle emozioni nella costruzione delle relazioni interpersonali e nel benessere individuale, dimostrando capacità di riflessione e partecipazione alle attività proposte.

Nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di Consiglio di Classe

Obiettivi raggiunti: Gli obiettivi raggiunti possono essere desunti dalle sezioni **"CONOSCENZE"**, **"COMPETENZE"** e **"ABILITÀ"** di questa relazione.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO: Non sono state attivate attività di recupero strutturate. Eventuali difficoltà emerse nel corso dell'anno sono state affrontate attraverso interventi di recupero in itinere, chiarimenti individualizzati e attività di consolidamento svolte durante il normale svolgimento delle lezioni.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

- **L'Illuminismo in Spagna:** contesto storico e culturale, caratteristiche generali del movimento e principali riforme del XVIII secolo;
- **Leandro Fernández de Moratín** e il teatro neoclassico (*El sí de las niñas*);

- **Il Romanticismo:** quadro storico e culturale, caratteristiche del movimento e principali tematiche;
- **José de Espronceda:** vita, opere e analisi di brani significativi;
- **Gustavo Adolfo Bécquer:** Rimas y Leyendas, temi e caratteristiche stilistiche;
- **Mariano José de Larra:** gli articoli di costume e la critica sociale;
- **Il Realismo e il Naturalismo:** contesto storico, caratteristiche e principali autori;
- **Benito Pérez Galdós:** vita, opere e analisi di testi selezionati;
- **Leopoldo Alas "Clarín":** introduzione a La Regenta e ai temi fondamentali dell'opera;
- lettura, comprensione e analisi guidata di brani letterari;
- individuazione di temi, aspetti stilistici e collegamenti tra testi, autori e contesto storico;
- esposizione orale e rielaborazione critica dei contenuti affrontati.

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA: Nel corso dell'anno scolastico è stato affrontato il tema delle emozioni, con particolare attenzione al riconoscimento, alla gestione e all'espressione consapevole degli stati emotivi nelle relazioni interpersonali e nella vita quotidiana. Attraverso attività di lettura, ascolto, confronto e riflessione guidata, gli studenti hanno approfondito il ruolo delle emozioni nel benessere individuale e collettivo.

Obiettivi perseguiti:

- riconoscere e denominare le principali emozioni;
- sviluppare consapevolezza emotiva;
- promuovere empatia e rispetto reciproco;
- migliorare le competenze relazionali e comunicative;
- favorire il benessere personale e sociale.

Obiettivi raggiunti:

Gli studenti hanno partecipato con interesse alle attività proposte, maturando una maggiore consapevolezza dell'importanza dell'educazione emotiva e del ruolo delle emozioni nella costruzione di relazioni positive e responsabili.

Vicenza, 12/06/2026

La/il docente

Prof./ssa Lucrezia Garbin

Materia: **MATEMATICA**

Docente: *Carlo Slaviero*

Libro di testo: *Matematica.blu – volume 4 (Zanichelli)*

MATEMATICA e COMPLEMENTI di MATEMATICA

Relazione Finale – Classe IV L.E.S.

1 – Situazione della classe

La classe, dal rendimento mediamente più che sufficiente, ha partecipato con discreto interesse alle attività didattiche, interagendo, sia pure in maniera diversa, nel dialogo educativo e dimostrando un comportamento educato e corretto nel corso dell'anno scolastico. Non sono mancati alunni che si sono distinti per impegno costante, partecipazione attiva e per un metodo di studio organico e costruttivo, che li ha portati ad una acquisizione dei contenuti ampia e approfondita e ad una maturazione di buone competenze nell'applicazione di abilità e conoscenze.

Un altro gruppo, continuamente stimolato e guidato, si è impegnato in modo più che sufficiente pervenendo ad una preparazione che, pur non dominando completamente il complesso dei contenuti, ha permesso comunque di padroneggiare i nuclei essenziali della disciplina, dimostrando di aver maturato discrete competenze di base.

2 – Finalità

Lo studio della Matematica permette di utilizzare linguaggi specifici per la rappresentazione e soluzione di problemi scientifici, economici e tecnologici e stimola gli studenti a individuare le interconnessioni tra i saperi in quanto permette di riconoscere i momenti significativi nella storia del pensiero matematico. Il possesso degli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità consente una piena comprensione delle discipline scientifiche e l'operatività nel campo delle scienze applicate. Nel secondo biennio degli indirizzi del settore tecnologico "Trasporti e Logistica – Conduzione del mezzo Aereo" è presente la disciplina "Complementi di matematica" che, con contenuti specifici per ogni indirizzo, integra opportunamente la cultura matematica di base comune a tutti gli indirizzi. Tale disciplina rappresenta un anello di congiunzione tra la cultura matematica generale e quella scientifica, tecnologica e professionale di indirizzo. Infatti, numerose applicazioni tecnologiche sarebbero affrontate in maniera acritica e senza consapevolezza se non ci fossero alla base sicure conoscenze e abilità provenienti dal campo scientifico sperimentale e matematico. È essenziale che la programmazione delle attività didattiche di "Matematica" e di "Complementi di matematica" risulti pienamente integrata con le discipline di indirizzo, in modo che gli studenti possano disporre di un continuo ed efficace riferimento teorico durante le varie applicazioni professionali.

2 – Obiettivi

- *Acquisire l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente quanto viene appreso.*
- *Saper osservare, riflettere ed affrontare un problema in una situazione nota e in una situazione nuova.*
- *Essere consapevoli delle proprie difficoltà per promuoverne le soluzioni.*
- *Sentire l'esigenza di autovalutazione al fine di raggiungere gli obiettivi proposti.*
- *Potenziare e sviluppare attraverso diversi percorsi disciplinari le attitudini a studi scientifici.*
- *Sentire l'esigenza di fondare l'intuizione su solide basi razionali.*
- *Utilizzare un linguaggio appropriato con un corretto uso della terminologia specifica nelle diverse discipline.*
- *Organizzare un discorso scientifico-matematico in modo chiaro e coerente.*

3 – Conoscenze e abilità

Alla fine del presente anno scolastico, gli alunni sanno:

- ✓ *Trattare la funzione "ellisse".*
- ✓ *Trattare la funzione "iperbole".*
- ✓ *Eseguire problemi complessi di trigonometria e goniometria.*
- ✓ *Eseguire operazioni e conoscere le regole dei numeri complessi.*
- ✓ *Utilizzare vettori matrici e determinanti.*
- ✓ *Eseguire problemi di geometria euclidea ed analitica nello spazio.*

Nel complesso si può affermare che i risultati raggiunti in termini sia di conoscenze, di competenze e capacità sono coerenti con gli obiettivi programmati e possono ritenersi globalmente accettabili.

4 – Metodologia e strumenti

Elaborazione teorica, utilizzando il libro di testo, mediato e integrato dal docente, che pur abituando ad un uso costante del linguaggio matematico ha favorito inizialmente un approccio intuitivo degli argomenti trattati, partendo, quando possibile, dall'analisi di un esercizio svolto, per tendere poi progressivamente ad una sistemazione più rigorosa della teoria. Si è cercato, inoltre, di evidenziare le connessioni, concettuali e formali, tra le varie parti della materia.

Applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi, presi dal testo o forniti dall'insegnante, non limitati ad un'automatica applicazione di formule, ma orientati alla giustificazione logica delle varie fasi del processo di risoluzione.

5 – Modalità di Verifica e Valutazione

Si sono svolti compiti scritti ed interrogazioni alla lavagna.

~

Programma di MATEMATICA e COMPLEMENTI - classe IV L.E.S. - A.S. - 2025-2026

- L'ELLISSE

- Descrizione e condizione di esistenza dell'ellisse;
- Equazione canonica dell'ellisse avente i fuochi sull'asse delle ascisse;
- Equazione dell'ellisse riferita ai propri assi passante per due punti di coordinate note;
- Equazione delle rette tangenti ad un'ellisse passanti per un punto assegnato esterno all'ellisse.

- L'IPERBOLE

- Descrizione e condizione di esistenza dell'iperbole;
- Assi e centro di simmetria dell'iperbole;
- L'iperbole come conica;
- Equazione canonica dell'iperbole con fuochi sull'asse delle ascisse;
- Delimitazione delle zone di sviluppo dell'iperbole; rami e asintoti dell'iperbole;
- Equazione canonica dell'iperbole con fuochi sull'asse delle ordinate;
- Problemi relativi all'iperbole;
- Equazione dell'iperbole equilatera riferita ai propri assi.

- LA TRIGONOMETRIA E LE SUE APPLICAZIONI GEOMETRICHE

- Determinazione degli elementi di un triangolo rettangolo (raccordo classe III);
- Risoluzione di un triangolo rettangolo (raccordo classe III);
- Il teorema della corda e il teorema dei seni;
- Il teorema delle proiezioni
- Il teorema del coseno o di Carnot;
- Risoluzione di un triangolo qualunque;
- A tre applicazioni geometriche della trigonometria:
 - calcolo dell'area di un triangolo;
 - calcolo dell'area di un quadrilatero;
 - determinazione del raggio del cerchio circoscritto ad un triangolo;
 - mediane e bisettrici di un triangolo;
 - lunghezza della bisettrice.
- Applicazioni alla geometria analitica. Coordinate polari ed equazione polare della retta.

- NUMERI COMPLESSI

- Forma algebrica dei numeri complessi;
- Operazioni con i numeri immaginari;
- Operazioni con i numeri complessi in forma algebrica;
- Rappresentazione geometrica dei numeri complessi;
- Forma trigonometrica di un numero complesso;
- Modulo ed argomento di un numero complesso;

- Forma trigonometrica di un numero complesso;
- Operazioni tra numeri complessi in forma trigonometrica.

- **VETTORI, MATRICI, DETERMINANTI**

- Vettori nel piano;
- Matrici;
- Operazioni con le matrici;
- Determinanti;
- Matrice inversa;
- Matrici e geometria analitica;

- **SISTEMI DI RIFERIMENTO ED EQUAZIONI DI SUPERFICI NOTEVOLI NELLO SPAZIO**

- Le coordinate cartesiane ortogonali nello spazio tridimensionale;
- Distanza assoluta tra due punti nello spazio;
- Coordinate del punto medio di un segmento nello spazio;
- Scomposizione cartesiana di un vettore nello spazio;
- Equazione di un Piano:
 - piani paralleli ai piani coordinati;
 - piani paralleli agli assi coordinati;
 - piani passanti per l'Origine;
 - piani generici;
 - fascio di piani.
- Distanza di un punto da un piano;
- Equazione di una retta nello spazio cartesiano.

Vicenza, 05 giugno 2026

Il docente: Prof. Carlo Slaviero